



Prossima fermata: "La Risorgiva"

Oltre 25 anni, un quarto di secolo che gestiamo il Bosco della Giretta eppure, ancora oggi, incontriamo cittadini che non solo non conoscono la nostra Associazione, alcuni non sanno nemmeno che a Settimo Milanese c'è il Bosco della Giretta, sembra incredibile... ma è vero!

E allora amici, dato che sono convinta dell'importanza di conoscere la realtà che ci circonda, vi voglio raccontare una storia, che spero vi faccia balzare dal divano e venir voglia di... viaggiare con noi!

Ma ora **mettetevi comodi**, stiamo per iniziare.

C'era una volta un bel paese, con tanti sogni e tanti progetti, al centro del quale c'era un grande bosco, così grande che bastava aprire la finestra per sentirne melodie e profumi.

In questo paese vivevano cittadini accomunati dal senso di appartenenza al territorio e dalla consapevolezza che un patrimonio verde così prezioso doveva in tutti i modi essere protetto e valorizzato. Un bel giorno di ormai 26 anni fa, un gruppo temerario decide quindi di organizzarsi e chiamarsi "Associazione La Risorgiva".

E' così che, anno dopo anno, quel piccolo seme di comunità, sostenuto dall'Amministrazione Comunale, è cresciuto fino a diventare oggi Ente del Terzo Settore, realizzando quello che **all'inizio era soltanto un bellissimo sogno**. Naturalmente, nel frattempo, anche il Bosco è cresciuto ed è oggi quel grande polmone verde di cui andiamo tanto orgogliosi e che ci mette di fronte sempre a nuove sfide. Quanta strada abbiamo fatto, quanti progetti abbiamo realizzato, **grazie all'immenso lavoro dei volontari**. Per fortuna

abbiamo la testimonianza scritta del nostro giornalino che vi invito a leggere, trovate nel nostro sito tutti i 59 numeri pubblicati dal 1° marzo 2002 in poi, potrete così rendervi conto di quante avventure abbiamo vissuto, alcune delle quali sembrano davvero incredibili.

Eh sì, cari lettori, **volontariato è proprio la parola magica, è l'energia che fa scorrere sui binari il nostro treno** che, dal giorno zero di quel lontano 1998, ci porta verso il futuro. Le carrozze del treno sono tante, piene di bella gente, perché si sa che chi fa del bene, attrae bene, e così è chiaro che a salire sul treno si fanno incontri davvero speciali. Ma vediamole meglio, queste carrozze.

Nella **1° carrozza** troviamo i volontari esperti del verde, fanno un gran lavoro mettendo a dimora nuove piantine, proteggendole e occupandosi del manto erboso. E' un vagone grande perché servono attrezzi e mezzi necessari. Troviamo infatti due tagliaerba, quattro decespugliatori, tre motoseghe, una trivella, cesoie, troncaremi, rastrelli, badili, forche, ecc. ecc. e tanto altro ancora, ben organizzato e sistemato negli appositi alloggiamenti.

Nella **2° carrozza** troviamo i volontari della rigenerazione degli arredi del bosco che, anche loro ben distinti nel loro abbigliamento antinfortunistico, riparano panchine, cestini, bacheche, con maestria e creatività, trovando soluzioni spesso impensabili. Anche qui, ben collocati nel vano portabagagli, troviamo diversa attrezzatura, come pialle, smerigliatrici, carta vetrata, trapani, ferramenta necessaria, pennelli, vernice adeguata, cavalletti e oggetti che non si sa cosa siano ma fidatevi, servono. Basta avere un

continua...



problema e loro lo risolvono.

La **3° carrozza** è molto elegante. Mi piace sempre definire l'attività di questi volontari "fiore all'occhiello dell'Associazione". Qui è tutto ben disposto e organizzato, è un vagone riflessivo e pieno di grandi menti, un cartello recita "dedicato alle nuove generazioni". Siedono i volontari dell'attività didattica, coadiuvati da esperti in materie naturalistiche, che con cura e dedizione diffondono conoscenza e cultura, organizzando corsi scientifici ed esplorativi nel nostro bosco, una vera e propria scuola a cielo aperto. Inutile dire che i bagagli sono molto delicati: microscopi, provette, pipette, reagenti, semi, terra, insieme a fogli, colori e tutto ciò che serve per le tante attività.

Quando sali nella **4° carrozza** ti assale immediatamente un profumo inebriante, di cera e di miele. Qui trovi personaggi vestiti con le tute gialle che si occupano del meraviglioso mondo delle api. Apicultrici e apicoltori che, con adeguata formazione, si prendono cura di un apiario sempre in crescita. Oltre a raccogliere il miele, che possiamo dire con orgoglio essere molto buono, come confermato dall'analisi organolettica di laboratorio, fanno un lavoro molto impegnativo ed estremamente utile al bosco, data l'importanza dell'impollinazione per la biodiversità. Anche qui troviamo numerosi attrezzi, oltre all'abbigliamento protettivo, c'è l'affumicatore, leva melari, melari, arnie di legno e polistirolo, telaini completi, nutritori, smielatori, decantatori, filtri, disopercolatori, e tutto l'occorrente per invasettare il miele.

In **5° carrozza** ci sono gli artisti della comunicazione e i volontari dell'amministrazione. Ci sono molti fogli, computer, numeri e colori e grazie al cielo la wi-fii, sempre funzionante. C'è organizzazione ma anche molta fantasia. Si gestiscono i social, il sito, la newsletter. Si aggiornano i registri, si

tiene la contabilità. Si realizzano i manifesti, si tengono le relazioni con le istituzioni. Qua le valigie sono piene di idee, e per fortuna la carta è stata sostituita dal pc, altrimenti non basterebbe un vagone merci per trasportare tutto quanto.

La **6° carrozza** è quella dei turnisti, c'è sempre un via vai perché i vari gruppi si alternano nei weekend, occupandosi della pulizia del bosco, della sorveglianza, della gestione del portico, del punto informazione e dei rapporti con gli utenti. Durante i numerosi eventi organizzati ogni anno dalla nostra associazione, la carrozza si riempie perché c'è bisogno dell'aiuto di tutti, sempre molta allegria e voglia di stare insieme. Oltre agli attrezzi indispensabili, come pinze raccogli rifiuti, sacchi spazzatura, carriole, scope e materiale vario per la pulizia dei bagni e della casetta, a servizio di questa carrozza c'è il vagone speciale, con a bordo la nostra Ape e il più moderno Porter, mezzi indispensabili per il nostro trasporto.

In un treno come il nostro non può certo mancare il vagone ristoro! Eccoli i nostri chef volontari, che nella **7° carrozza**, con cappello e grembiule, sono in grado di preparare ogni prelibatezza per qualsiasi occasione, dalla più raffinata ed elegante come "Sogno di una notte di mezza estate", all'aperitivo del boscaiolo, durante le "manutenzioni straordinarie" aperte alla cittadinanza. I complimenti sono sempre tantissimi e certamente meritati. A volte cucinano anche per i volontari, perché si sa che non c'è niente di meglio per rafforzare un gruppo che sedersi a tavola in compagnia.

Infine ci sono io a guidare questo fantastico treno, sempre pronta a farti salire, in qualsiasi carrozza e a qualsiasi fermata. E allora forza, scendi dal divano, apri la finestra, scegli la carrozza che preferisci, **sali a bordo e unisciti a noi in questo fantastico viaggio verso il futuro!**

Nina





Apifesta



E' sempre una gioia per noi festeggiare la giornata dedicata alle api. Lo scorso 22 settembre, complice una bellissima giornata di sole, abbiamo quindi preparato le varie attività, allestito il punto iscrizioni, il tesseramento, miele e ristoro.

Oltre ai giochi per i più piccoli, come le ville, di fiore in fiore, il cricket degli animali e "Vita d'Ape", abbiamo proposto il gioco-sfida "Indovina gli attrezzi dell'apicoltore". Non è stato semplice riconoscere gli "apiscampo", il "diaframma", il "candito" o il "rifrattometro"...

Immane poi la visita all'apiario, durante la quale i bambini, protetti di tutto punto, hanno l'occasione di avvicinarsi alle arnie e osservare da vicino gli affascinanti insetti. Quest'anno, per la prima volta, anche agli adulti hanno potuto partecipare e molti ne hanno approfittato, non è certo da tutti diventare apicoltore per un giorno! Per l'occasione, inoltre, la nostra casetta del punto informazioni è diventata un grazioso punto ristoro dove, chi lo desiderava, ha potuto prendere qualcosa da bere e gustare le nostre squisite "cellette dolci". Infine, per i più curiosi, la mostra fotografica con le immagini di questi straordinari e importantissimi insetti.

Arrivederci al prossimo anno, con nuove sorprese e attività.



La Risorgiva alla festa di Settimo Milanese



Nonostante le avverse previsioni meteo, domenica 27 ottobre, tradizionale Festa di Settimo Milanese, noi eravamo presenti... Nella solita location, nel piazzale del Comune, abbiamo riproposto i nostri storici stand dove era possibile tesserarsi, ricevere il nostro giornalino e informarsi sulle attività dell'associazione.

A gentile e anonima richiesta, abbiamo riproposto il gioco "Prendila per il collo" che consisteva nel "pescare" una bottiglia di vino vuota per vincerne una piena, per i più giovani il premio consisteva in una bibita.

Come avvenuto nelle precedenti edizioni, anche in questa occasione, il gioco ha attirato numerosi ed entusiasti partecipanti, tanto che è stato necessario rimpinguare i premi e sollecitare gli ultimi giocatori ad affrettarsi, perché nonostante il buio imminente non avevano nessuna intenzione di abbandonare il gioco.

La soddisfazione di tutti noi volontari è stata grande, nonostante la stanchezza accumulata nella giornata. Vi diamo appuntamento al prossimo anno!!

Nadia e Vania



Festa d'Autunno e Giornata Nazionale degli Alberi

Domenica 24 novembre nel nostro Bosco si è tenuta la tradizionale Festa d'Autunno con pranzo della solidarietà, che ci ha permesso di devolvere euro 1.000 (mille) alla Consulta del Volontariato a sostegno del progetto "Transitional Care". Ringraziamo tutti coloro che con la loro presenza e partecipazione hanno reso possibile questo risultato. E' retorica sottolineare come il tradizionale menù proposto abbia ottenuto calorosi complimenti ed apprezzamenti. La giornata è proseguita con una "magica" passeggiata alla scoperta degli animaletti che abitano il Bosco. I partecipanti hanno potuto assistere alla "trasformazione" dei nostri volontari, sempre pronti a cimentarsi in nuove avventure, nei simpatici condomini del Bosco.

Ecco così che stimate professioniste e irreprensibili pensionate sono diventate volpi, scoiattoli, talpe, farfalle, rane, api, gufi che hanno dato vita ad una storia itinerante che voleva sottolineare come sia importante l'accoglienza e l'inclusione...anche di una volpe inglese ed uno scoiattolo americano. Ringraziamo di cuore gli "uccellini" Smeralda e Carla dell'associazione "Tantiquanti" di Pero che hanno scritto la sceneggiatura e ci hanno supportato ed accompagnato nella passeggiata.

il Picchio Rosso e il Riccio



C'era una volta... Babbo Natale al Bosco

Sabato 14 dicembre, come tutti gli anni, Babbo Natale è venuto nel nostro Bosco per una sosta ristoratrice prima dei suoi grandi impegni natalizi, e come sempre gli Elfi del Bosco si sono fatti



trovare pronti. Appena arrivati i bambini hanno scoperto subito una bella sorpresa: il cancello si era trasformato per l'occasione in una simpatica renna. Superato l'ingresso, il percorso da seguire, indicato da tronchi "truccati" da Babbi Natale, si snodava lungo i sentieri, dove presso alcuni punti strategici, gli Elfi intrattenevano i bambini raccontando magiche storie di Natale e regalando a ciascuno di loro un piccolo addobbo legato alla storia ascoltata. In questo modo i bambini hanno scoperto le leggende della renna Rudolph, dell'albero di natale, della stellina, dell'uccellino e dell'agrifoglio. Al termine del percorso sono invece stati invitati a lasciare un dono: su una casetta rossa hanno scritto un impegno o un piccolo pensiero dedicato alle persone a cui vogliono bene: ora la nostra quercia è addobbata con tutte le casette che ci ricordano che un impegno preso va mantenuto. Alla fine... il tanto atteso incontro con Babbo Natale per una foto ricordo e per consegnare le letterine e poi... merenda per tutti con cioccolata calda, panettone e pandoro.

Vi aspettiamo anche il prossimo anno. *Gli Elfi*



Gita-gioco al Bosco della Giretta

Sabato 12 ottobre, i bambini della scuola dell'Infanzia "Adele" di Lainate con le loro famiglie hanno trascorso una bellissima giornata al bosco della Giretta grazie all'accoglienza e all'ospitalità dei volontari a cui ne è affidata la gestione. L'uscita organizzata all'inizio dell'anno scolastico ha lo scopo di rafforzare le relazioni tra le famiglie e di approfondire la conoscenza tra membri appartenenti allo stesso gruppo.

Complice anche una bella giornata di sole, i bambini, divisi in gruppi, hanno avuto modo di vivere una divertente e coinvolgente caccia al tesoro con tanto di indovinelli da risolvere per procedere nel percorso seguendo una mappa affidata ad un capogruppo, scelto tra i genitori, supportato da una guida, un volontario del bosco. La soluzione degli indovinelli riguardava gli animali del bosco di cui i bambini hanno approfondito la conoscenza grazie alle spiegazioni di volontari dislocati all'interno del bosco.

Un'esperienza vissuta in una stagione che regala sensazioni particolari, uniche: lo scricchiolio

delle foglie sui sentieri, le chiome policrome che appagano la vista con intense sfumature, l'odore del muschio che ricopre le cortecce degli alberi, un'atmosfera fiabesca...

E, dopo la lunga passeggiata, i bambini hanno goduto di un momento ludico nel grande parco attrezzato con giochi adatti anche ai più piccoli.

La lunga mattinata si è conclusa con il pranzo nell'area pic-nic dove ogni famiglia ha consumato quanto portato da casa in un clima di convivialità e di condivisione. Anche quello del pranzo è stato un importante momento di aggregazione, mangiare insieme rafforza i legami sociali e migliora l'umore.

Esito più che positivo della giornata trascorsa in un clima di grande serenità e allegria!

Un grosso grazie va a chi ci ha ospitato, i volontari del bosco, che, con dedizione ed impegno, si prendono cura di un'area verde a vantaggio di tutti, grazie davvero di cuore. *Le insegnanti*

della scuola dell'Infanzia "Adele"



Alla scoperta del bosco attraverso i 5 sensi

Tra le numerose attività didattiche che si svolgono al Bosco della Giretta ci sono anche i Percorsi Sensoriali organizzati per le Scuole Infanzia e Primaria.

L'attività è molto apprezzata soprattutto dai bambini perchè permette loro di scoprire il bosco con i 5 sensi; i bambini, guidati dai volontari della didattica, attraverso una passeggiata nel bosco, imparano a usare i propri sensi (vista, udito, tatto, olfatto, gusto) osservando le foglie di diverse forme e colori, toccando le cortecce degli alberi e sentendole lisce o ruvide, ascoltando i canti degli uccelli e il rumore delle foglie mosse dal vento, con una tappa agli orti sentono i profumi delle erbe aromatiche e scoprono come la natura cambia nelle varie stagioni.

In autunno il bosco colora le foglie dei suoi alberi di rosso, arancione, giallo e marrone, alcuni animali come gli scoiattoli si preparano per andare in letargo, camminando si sente il rumore delle foglie secche che iniziano a cadere, sugli arbusti di rosa canina si vedono bacche arancioni.

In inverno, invece, il bosco è silenzioso e avvolto nella nebbia, gli animali sono in letargo e gli alberi sono spogli in attesa della primavera.

In primavera gli animali iniziano a uscire, sbocciano i primi fiori di tarassaco nei prati e sugli alberi spuntano i primi germogli, nel bosco si possono sentire i canti degli uccelli che costruiscono i primi nidi che accoglieranno le uova e i piccoli.

In estate, infine, gli alberi sono in fiore e accolgono gli insetti impollinatori che raccolgono il nettare, si sentono il gracidiare delle rane e il ronzio delle api.

Al termine del percorso anche il senso del gusto viene soddisfatto, con una merenda a base di pane e Nutella preparata con cura dai volontari.

Infine bambini e volontari tornano a casa con il sorriso e la gioia di aver trascorso un pomeriggio all'aria aperta a contatto con la natura.

Carlotta



Premio Costruiamo il futuro

È il 20 ottobre quando in un bel pomeriggio autunnale ci ritroviamo nei locali dell'auditorium Allianz MiCo di Milano per ricevere con nostro grande piacere, ospiti della Fondazione COSTRUIAMO IL FUTURO, una donazione di € 1.000,00 assegnataci in occasione della VIII edizione della manifestazione.

La Risorgiva ha partecipato al bando con il progetto "Orienteering nel Bosco, Il Bosco e le sue stagioni, L'Ecosistema, I Percorsi Sensoriali".

Le attività ricollegate al progetto sono molto richieste dalle scuole del territorio e non.

Una particolare attenzione e partecipazione sono riservate alle visite all'Apiario, precedute da un video esplicativo e dalla possibilità di soddisfare domande e curiosità dei partecipanti, i quali, "vestiti" da piccoli apicoltori, hanno la possibilità di vedere da vicino le api, le arnie, gli strumenti e il lavoro dell'apicoltore nell'apiario gestito dai volontari dell'Associazione.

Belle le parole del presidente della Fondazione, Dott. Maurizio Lupi: *"ho subito pensato all'entusiasmo e al carico di speranza con cui oltre vent'anni fa abbiamo deciso di dar vita a questo Premio, per cercare di dare una mano a chi ogni giorno fa del bene agli altri in silenzio e senza chiedere nulla in cambio. È un privilegio poter essere utili a realtà tanto fondamentali per il territorio. Proviamo a pensare che se un giorno dovessero scomparire, questa città si scoprirebbe immensamente più povera e fragile"*.

Siamo tornati alla nostra associazione ancora più motivati di prima nel portare avanti tutte le attività che ci contraddistinguono, nella cura e nell'attenzione che ogni giorno mettiamo per mantenere le relazioni e regalare, a chi ci conosce, la bellezza che si incontra passeggiando nel nostro bosco.

Gigi



Assemblea dei soci e Panettone de La Risorgiva

Martedì 9 dicembre si è tenuta al Cabanon l'assemblea ordinaria dell'associazione, durante la quale la Presidente ha presentato il programma 2025, illustrando le attività dei vari gruppi di lavoro e il relativo bilancio di previsione: fruizione, manutenzione ordinaria, i prati, miglioramenti forestali, arredi e segnaletica, attività didattica, progetto "non solo api, non solo miele", Cabanon "Aula Gelso", Punto Parco, Comunicazione ed Eventi. Dopo i necessari chiarimenti e osservazioni, il programma 2025 è stato approvato dall'Assemblea all'unanimità.

A seguire il nostro tradizionale "Panettone de La Risorgiva", per l'occasione i nostri fantastici chef hanno preparato una squisita apericena con cotechino, lenticchie, gli immancabili panettone e pandoro con brindisi finale. Naturalmente è stata anche l'occasione per rinnovare il tesseramento 2025, un sostegno per l'associazione molto importante, per cui invitiamo tutti a venire al Bosco per sottoscrivere la nuova tessera. Cogliamo l'occasione per augurare ai vecchi e nuovi soci un 2025 pieno di gioia e di serenità.

Sonia



Manutenzione

Come sempre, continuano i lavori nel nostro gruppo "Famiglia Manutenzione", ci piace chiamarlo così perché la nostra è davvero una grande famiglia e vogliamo festeggiare anche quest'anno i nuovi amici: Daniele, Danilo e Franco R.

Per quanto riguarda gli arredi, quest'anno abbiamo provveduto a rimettere completamente a nuovo il cancello di ingresso al magazzino e quello del laghetto mentre, è proseguita la regolare manutenzione di tutti gli altri arredi: tavoli, panche, panchine e cestini.

Abbiamo inoltre costruito e installato due nuove bacheche, una all'ingresso del laghetto e l'altra sul futuro "prato delle farfalle".

Come sempre si è provveduto alle attività straordinarie dovute ad eventi atmosferici e di vandalismo.

Inoltre si è provveduto al ricovero dell'impianto di pallavolo e alla chiusura delle fontanelle dell'acqua. Entro la fine dell'anno insieme all'amministrazione comunale sarà indispensabile completare la ricostruzione del ponte sui canali Villorosi e Segnarca.

il gruppo manutenzione



Smielatura

Grazie al nostro volontario fotografo che, durante la smielatura di quest'anno, ha immortalato alcuni momenti dell'attività del nostro gruppo api. Grande soddisfazione per il risultato, le nostre amiche api hanno infatti prodotto dell'ottimo miele di melata, come anche certificato dal laboratorio a cui, ogni anno, inviamo un campione da analizzare.

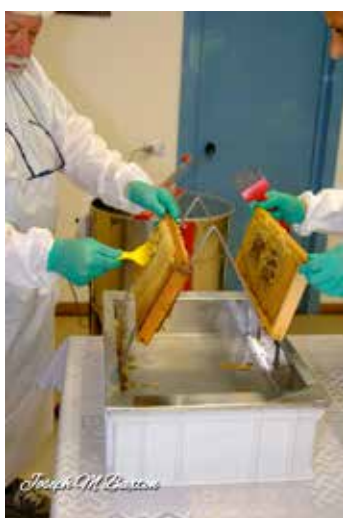


foto di Joe M. Buxton

“Volontario per un giorno” - collaborazione con GEA 50.000 api per la ricerca

Per il biennio 2024/2025 il progetto 50.000 api per la ricerca supporta l'attività di ricerca scientifica del reparto di ematologia della Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Policlinico di Milano. Tale progetto è stato sostenuto, nel 2024, interamente da GEA, che ha donato ai propri dipendenti il miele prodotto dall'alveare a ciò dedicato.

GEA è una società a responsabilità limitata che opera in Italia, a Settimo Milanese, e all'estero, principalmente in Europa, in tre settori: pest control, consumer e Agro.

È specializzata nella produzione di dispositivi di monitoraggio/biocidi a base adesiva per rilevare la presenza di insetti e topi, sia in contesti domestici che industriali. Dal 2017, ha integrato la sua linea di feromoni, che erano principalmente rivolti all'industria alimentare e dell'abbigliamento, con feromoni di interesse forestale ed agricolo, ampliando notevolmente la sua gamma di prodotti.

GEA, per una iniziativa interna, ha deciso di

promuovere delle attività di volontariato rivolte al proprio personale. Si è quindi rivolta alla nostra associazione e abbiamo accettato con entusiasmo di collaborare al loro progetto. Dopo una valutazione iniziale si è giunti ad una programmazione e ai relativi giorni di presenza per iniziare attività di volontariato, in supporto al programma de La Risorgiva. Il personale GEA, affiancato dai volontari, eseguirà i lavori sulla vegetazione e sulla rigenerazione degli arredi, oltre che dedicarsi alla pulizia del bosco.

Il progetto è iniziato il 7 ottobre 2024 e proseguirà per tutto il 2025 secondo i giorni stabiliti.

Riteniamo molto importante questa collaborazione e la scelta dell'azienda di intraprendere un'esperienza di volontariato che rafforza il senso di appartenenza alla comunità.

L'Azienda GEA ha inoltre condiviso e sostenuto la nostra associazione con una donazione per la realizzazione del progetto “Sentiero delle farfalle”.

Nina

a Giacinto

Caro amico Giacinto,
siamo tutti qui per dirti grazie.

Sei stato un grande protagonista della nostra rete di comunità locale, un protagonista solidale, ricco di simpatia e di compartecipazione, sempre disponibile in ogni evento sociale.

Grazie per averci lasciato un'eredità tutta da far vivere e valorizzare.

Ci sono ricordi che ci apparterranno per sempre: i momenti che abbiamo condiviso, i tuoi discorsi filosofici, la tua presenza vigile, le tue abilità, i manicaretti che preparavi a tutti noi, sempre attento agli altri. Ci mancheranno la pazienza che sempre avevi e che ci hai insegnato, la tua bontà d'animo, la tua generosità.

Caro GIAY, abbiamo ancora bisogno di una tua parola, di un tuo benevolo sguardo, di un tuo gesto, ma poi ci accorgiamo che le tue parole, i tuoi gesti, i tuoi sguardi sono diventati i nostri, sei lontano, ma ci hai lasciato qualcosa di te. Non ti vedremo più tra di noi, ma la tua presenza

ci sarà sempre, come le radici dei nostri grandi alberi che non si vedono, ma sono indispensabili per sostenere la pianta.

Chi se ne va lascia sempre qualcosa di sé addosso a chi gli ha voluto bene.

Cara Evelina, caro Emanuele, caro Luca, così ci piace ricordare il vostro e nostro Giacinto, un marito, un padre, un amico, un volontario capace di cogliere la bellezza della vita, mettendo a disposizione della nostra comunità le sue doti umane e professionali.

Giacinto, oggi siamo molto tristi, ma ci conforta il pensiero che tu vivrai sempre nella nostra memoria e nei nostri cuori.

Ti ricorderemo entrando nel bosco, guardando la grande quercia che è lì come momento di memoria e futuro delle fate e degli gnomi che, come te, tanto ci hanno donato.

Ovunque tu sia, siamo certi che sei lì pronto ad accogliere il nostro grande abbraccio.
Ciao Giacinto



Pensieri condivisi

"Ciao Giay RIP"

"Carissimo Giay, che la terra ti sia lieve. Era e rimarrà un grande uomo, un abbraccio"

"Giay, che gli elfi e le fate del bosco ti accompagnino nel tuo viaggio. Ciao caro amico mio, fratello di tante storie, non dovevi farci questo scherzo, mi manchiiiiii"

"Un altro immenso dolore, caro Giacì un grande abbraccio a Evelina, ti siamo vicini"

"Ciao Giacinto grande amico"

"Un abbraccio grandissimo a Evelina. Giacinto sei un uomo meraviglioso RIP"

"Non potrò mai dimenticare quella grande persona che sei e dell'aiuto che mi hai dato. Ora riposa in pace e grazie di tutto"

"Un abbraccio grande ai suoi cari e una preghiera giunga a te che da lassù guiderai tutti noi"

"Carissimo Giay, maestro di vita, ci mancherai tantissimo"

"Un grande uomo, un amico. Ci mancherai tanto. Un abbraccio grandissimo a Evelina"

"Non ho parole... solo immenso dolore!! Ciao carissimo Giacinto"

"Una preghiera per te, anima bella e un forte abbraccio a Evelina e ai vostri figli"

"Ciao Giacy, una preghiera ti accompagni nell'ultimo viaggio. Un grande abbraccio a Evelina e ai vostri figli"

"Mi dispiace tantissimo. Un forte abbraccio a Evelina"

"Mi dispiace tantissimo. Un grande uomo e amico. Ciao Giacinto, rimani sempre nel mio cuore, ti voglio bene"

"Mi dispiace tantissimo. Ciao Giacinto"

"Siamo senza parole. Un forte abbraccio a Evelina"

"Cara Evelina, ora Giacì è in pace, mi mancherà tanto il suo sorriso. Ti abbraccio forte cara Evelina"

"Siamo senza parole!!! Speravamo proprio in una tua ripresa!! il tuo sorriso, i tuoi modi gentili, la tua disponibilità rimarranno sempre impressi nei nostri cuori. Sei stato una persona speciale! R.I.P. Giacì, ci mancherai! Un abbraccio caloroso ad Evelina e ai suoi figli!"

"Evelina sentite condoglianze e un forte abbraccio, non muore chi ha lasciato un segno indelebile nel cuore, nella nostra memoria sarà sempre sorridente e pieno di vita"

"Ciao Mago Giacinto il tuo sorriso mi rimarrà nel cuore"

"Ci mancherai tantissimo R.i.p."

"Ciao chef mi hai lasciato senza parole sei stato una grande persona non ti dimenticherò mai

riposa in pace"

"Un forte abbraccio a Evelina"

"Condoglianze e un abbraccio alla famiglia"

"Un Forte abbraccio a Evelina"

"Davvero una notizia terribile, condoglianze alla famiglia, mancherà tanto"

"Le nostre più care condoglianze. Un abbraccio. Impossibile... una notizia che fa male al cuore"

"Ti ricorderò ai fornelli, al comando di una brigata, con severità e democrazia per scimmiettare il pensiero politico che ti ha contraddistinto. Grande maestro di vita, sarai sempre con me, ciao Giacy"

"Che tristezza. Ciao Giacinto un abbraccio a Evelina"

"Che brutta notizia, mi dispiace troppo per Giacy! Una preghiera e un abbraccio alla famiglia"

"Ciao carissima Evelina, un abbraccio, condoglianze"

"Una tristissima notizia, una persona che nessuno dimenticherà per la sua disponibilità e saggezza. Un abbraccio a Evelina e famiglia"

"Caro Giacy, ti ricorderò sempre per la tua gentilezza, il tuo altruismo e la tua saggezza. Mancherai tanto tanto. Un abbraccio a Evelina e famiglia"

"Condoglianze, un abbraccio a Evelina"

"Sentite condoglianze, era una persona molto gradevole"

"Bruttissima notizia ci ha lasciato un uomo buono che mi è stato vicino in un momento difficile, non lo dimenticherò"

"Sono sconvolta. Giacy caro, non ti dimenticherò mai, con i tuoi sorrisi, le tue buone maniere ed un gusto speciale per la vita e la sua bellezza. Ci mancherai tanto, sarai per sempre nel mio cuore. Dolce Evelina, ti stringo forte"

"Mi mancano le parole"

"Sentite condoglianze a tutti in famiglia"

"Io non trovo le parole, sono triste ma contenta di aver conosciuto una così bella persona. Un abbraccio a Evelina e ai figli del caro Giacinto"

"Evelina, non posso che darti un grande abbraccio"

"Addio Giacinto, resterai nel mio cuore con la tua calma, la tua intelligenza e la tua voglia di fare cose belle e utili alla comunità"

"Giacinto tu sei magico e solo fisicamente non ci sei più, la tua Aurea sarà sempre con noi"

"Evelina, abbiamo adorato il tuo Giacy, così come adoriamo te! Per sempre nei nostri cuori e nel cuore pulsante del bosco, che custodirà ogni attimo felice trascorso con lui! Dobbiamo tutti ringraziarlo per qualcosa!"



vi aspettiamo per...

PER RIMANERE AGGIORNATO

- visita il nostro sito www.larisorgiva.it
- iscriviti alla [newsletter](#) (dal sito)
- seguici su [Instagram](#) e [Facebook](#)

TESSERA SOCIO 2025

Rinnovare o sottoscrivere la tessera socio 2025 è molto importante, significa sostenere l'associazione di volontari che si occupa di un luogo unico e prezioso: il Bosco della Giretta. Versando il contributo annuale di € 8,00 aiuti la nostra Associazione e la rendi più forte.

Ti aspettiamo al punto informazioni il sabato e la domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

*Ricordati di diventare socio 2025...
più siamo e meglio stiamo!*

VOTA IL BOSCO DELLA GIRETTA COME LUOGO DEL CUORE

I Luoghi del Cuore è un programma promosso dal FAI con l'obiettivo di sensibilizzare sul valore della cultura a livello nazionale.

Fino al 10 Aprile 2025 potrai cercare e votare sul sito i tuoi luoghi del cuore, o aggiungerli tu stesso se ancora non fossero presenti. Puoi votare più luoghi, ma per ognuno puoi esprimere solo un voto. I primi 3 classificati nazionali riceveranno un contributo economico a fronte di un progetto concreto da concordare con il FAI.

Inquadra il QR Code per andare alla pagina dedicata o vai a www.iluoghidelcuore.it

